



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

AZ/U/2015

Circ. n. 577/XVIII Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

03/08/2015 U-rsp/5004/2015



Ai Presidenti degli Ordini

degli Ingegneri d'Italia

LORO SEDI

**Oggetto: Trasmissione all'Autorità anticorruzione della nota contenente le osservazioni della RPT in merito al testo di "Bando-tipo per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture", in occasione della II fase di consultazione pubblica on-line prorogata fino al 6 luglio 2015.**

Cari Presidenti,

il Gruppo di Lavoro della RPT "Lavori Pubblici", cui partecipano i Consiglieri nazionali Michele Lapenna e Hansjörg Letzner, ha predisposto un documento contenente le **osservazioni della Rete sul modello di bando predisposto dall'ANAC per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture**. Tale documento è stato inviato all'Autorità lo scorso 17 giugno e rappresenta il contributo della RPT alla fase di **seconda consultazione pubblica** avente ad oggetto il suddetto bando-tipo, indetta a maggio 2015 e la cui scadenza, inizialmente prevista per il 19 giugno, è stata **recentemente prorogata al 6 luglio p.v.**

L'intervento della Rete delle Professioni Tecniche si è reso necessario soprattutto in seguito alla constatazione dell'intenzione dell'Autorità, esplicitata nella nota illustrativa al bando, di **rendere applicabile il modello di bando anche agli affidamenti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria**, sebbene con le *"opportune integrazioni"* necessarie all'adeguamento del bando a un settore, come quello dei S.A.I., per il quale il Codice e il Regolamento prevedono espressamente norme specifiche in relazione ai requisiti di partecipazione (cfr. pag. 6 della Nota illustrativa consultabile sul sito dell'ANAC<sup>1</sup>).

A ben vedere, da una rapida analisi del contenuto del bando svolta dal Gruppo di Lavoro della RPT, è emerso immediatamente come il testo attuale, dal contenuto estremamente generico e modulabile a seconda delle diverse tipologie di affidamento, **non contenga il minimo riferimento alla disciplina specifica in materia di affidamenti di servizi di ingegneria e architettura**, neanche fra le "alternative" selezionabili a seconda dell'oggetto dell'affidamento o fra le parti ad applicazione facoltativa, a scelta della Stazione Appaltante.

<sup>1</sup><http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ConsultazioniOnLine>

Pertanto, pur esprimendo il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'ANAC nell'offrire alle Stazioni Appaltanti impegnate nella redazione dei bandi di servizi e forniture i presupposti per una corretta ed omogenea interpretazione delle norme vigenti, **la Rete non ha potuto tacere le proprie perplessità circa l'applicabilità di tale "modello" agli affidamenti di S.A.I.**, segnalando espressamente le principali criticità emerse da una prima analisi del bando-tipo nella nota di commento inviata all'Autorità.

Nel documento redatto dalla RPT, in particolare, si evidenzia come **la genericità del bando-tipo rischierebbe di alimentare i dubbi delle Stazioni Appaltanti e accrescere il rischio di errori nella redazione di bandi relativi ai S.A.I.**, soprattutto data la portata delle integrazioni e delle modifiche a cui il bando-tipo andrebbe sottoposto al fine di conformarsi alla disciplina di settore prevista dal Codice e dal Regolamento in materia di affidamenti di servizi di ingegneria ed architettura.

In sintesi e a titolo esemplificativo, si elencano **alcune delle maggiori incongruenze** fra le disposizioni del bando-tipo, genericamente applicabili a servizi e forniture, e le peculiarità specifiche in materia di S.A.I.:

a) i soggetti ammessi alle procedure per l'affidamento di S.A.I. sono tassativamente individuati dall'art. 90, comma 1, del Codice, mentre per gli altri Servizi/Forniture/Lavori la norma di riferimento è l'art. 34 del Codice;

b) i requisiti tecnico-organizzativi per l'affidamento di S.A.I. di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro sono espressamente individuati dall'art. 263 del Regolamento, per cui ogni riferimento a requisiti diversi da ricondurre ad altri tipi di servizi alimenterebbe facilmente dubbi fra le Stazioni Appaltanti in ordine al contenuto della *lex specialis* di gara;

c) la cauzione provvisoria e definitiva, prevista negli affidamenti di servizi e forniture in genere, non è estendibile ai servizi specifici di architettura e ingegneria (vedi art. 268 del Regolamento nonché la determinazione ANAC n. 4/2015);

d) le modalità di presentazione della documentazione amministrativa e delle dichiarazioni da rendere in sede di gara, per i S.A.I., devono tener conto della peculiarità dei soggetti di cui al richiamato art. 90, comma 1, del Codice;

e) negli affidamenti di S.A.I., il corretto riferimento per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa non è l'allegato "P" del Regolamento, applicabile agli affidamenti di altri servizi e forniture, bensì l'Allegato "M" (vedi art. 266, comma 7, DPR 207/2012), il quale presenta non poche originalità rispetto al citato allegato P, quali, ad esempio, l'obbligo del ricorso alla formula bilineare per l'elemento prezzo.

In considerazione di ciò, **nella nota di commento inviata all'ANAC, la RPT ha dapprima invitato l'Autorità a provvedere all'adattamento del bando-tipo alle specifiche previsioni riservate agli affidamenti di servizi di architettura ed ingegneria**, in linea con le direttive emanate nel merito dall'Autorità stessa e, in particolar modo, con la Determinazione n. 4/2015.

Successivamente, cogliendo l'occasione della proroga al 6 luglio del termine per le consultazioni, **la Rete ha scelto di intervenire direttamente sul testo del bando-tipo**, provvedendo a tutte le modifiche ed integrazioni indispensabili al fine di consentire l'applicabilità del bando agli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura. Tale versione revisionata del bando-tipo è **stata inviata all'ANAC come documento accessorio** alle osservazioni precedentemente comunicate, al fine di fornire un contributo quanto più utile e concreto al lavoro dell'Autorità.

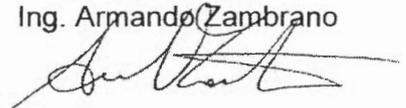
Con la propria partecipazione alle consultazioni, pertanto, la Rete si augura di aver posto le basi per una **virtuosa collaborazione con l'Autorità, volta a predisporre strumenti di supporto sempre più comprensibili e completi alle Stazioni Appaltanti** impegnate nella redazione di bandi per l'affidamento di servizi tecnici, nella speranza di minimizzare significativamente il numero delle irregolarità connesse alle procedure di gara.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE  
Ing. Armando Zambrano



*Allegato:*

*- copia della nota contenente le osservazioni della Rete sul bando-tipo, inviata all'ANAC in data 17 giugno u.s..*



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

**Bando-tipo per l'affidamento di contratti pubblici di  
Servizi e Forniture**

**Schema di disciplinare di gara**



**PROPOSTA DALLA RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE**

**BANDO-TIPO  
SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA**

**NOTE GENERALI SULL'ADEGUAMENTO DEL BANDO-TIPO IN CONSULTAZIONE  
AI SERVIZI ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA**

## Premesse

Lo schema di bando tipo integrato per i servizi di architettura ed ingegneria, proposto dalla Rete delle Professioni Tecniche, riporta le parti indicate *in corsivo* liberamente compilabili, in base alle caratteristiche specifiche dell'appalto.

Inoltre, la specificazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è integrata con il richiamo dell'articolo 266 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 2010, n. 207, che indica la modalità di svolgimento della gara, quando si adotta il criterio suddetto.

### 1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

I paragrafi compresi tra 1.1 e 1.10 sono stati integralmente modificati ed integrati per tener conto delle peculiarità dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria. Le disposizioni del bando, per riferirli alla specificità dei S.A.I. sono stati riprodotti dal punto 1.1 al punto 1.5, riducendone anche il numero rispetto al bando tipo in consultazione. Le tabelle 1 e 1-bis del bando tipo sono state riscritte, specificando che le classi e categorie sono individuate, **ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 2012, n. 134**, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 143/2013, riferimento obbligatorio come richiamato nella Det. ANAC n.4/2015. Inoltre sono state aggiunte alcune note per risolvere le criticità più volte rilevate nei bandi di gara per tali servizi (ad es. "*gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera*" e ancora "*nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del DM 143/2013, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.*")

### 2. Soggetti ammessi alla gara

I punti 2.1 e 2.2 sono stati sostituiti dall'unico riferimento all'articolo 90, che individua tassativamente i soggetti ammessi agli appalti dei S.A.I..

Data la peculiarità dei consorzi stabili ex art.90, comma 1 lett.h) e lett. g), si è preferito eliminare il punto 2.2 del bando tipo, stante che le disposizioni dell'articolo 36 e 37 del Codice sono applicabili se compatibili con le norme specifiche di tale particolare settore.

### 3. Condizioni di partecipazione

Per il punto 3, mentre sono state confermate le prescrizioni del punto 3.1, si ritiene non applicabile ai S.A.I. l'ipotesi di *servizi rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190*. Il punto 3.2 è eliminato scorrendo la successiva numerazione.

Il punto 3.4 del bando tipo è integrato con le peculiarità dei S.A.I. e riscritto al punto 3.3 del bando tipo integrato. Analogamente al soggetto Consorzio Stabile ex art.90, comma 1, lettera h è dedicato il nuovo punto 3.4.

### 4. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

Per il paragrafo 4, sono confermate le prescrizioni di tutti i punti previsti, con le integrazioni specifiche per i punti 4.7, 4.8 e 4.9.

## **5. Chiarimenti**

Nel paragrafo 5 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

## **6. Modalità di presentazione della documentazione**

Nel paragrafo 6 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

## **7. Comunicazioni**

Il paragrafo 7, è stato integrato solo nel punto 7.2, non essendo compatibili con l'articolo 90 del Codice, soggetti come i GEIE, le aggregazioni di imprese di rete o i consorzi ordinari.

## **8. Subappalto**

Nel paragrafo 8 è stato integrato solo il punto 8.1, al fine di specificare i limiti al subappalto di cui all'art. 91, comma 3 del Codice dei Contratti.

## **9. Ulteriori disposizioni**

Nel paragrafo 9 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

## **10. Cauzioni e garanzie richieste**

Nel paragrafo 10, con riferimento agli articoli 75, 111 e 113 del Codice ed all'art. 268 del Regolamento, sono state introdotte tutte le modifiche necessarie per tener conto della peculiarità delle garanzie nei S.A.I. (cauzione non dovuta negli affidamenti di S.A.I. di progettazione e redazione piano di coordinamento).

## **11. Pagamento a favore dell'Autorità**

Nel paragrafo 11 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

## **12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**

Nel paragrafo 12, con riferimento alle prescrizioni dell'art.263 del Regolamento, sono state introdotte tutte le modifiche necessarie per tener conto della peculiarità delle garanzie nei S.A.I., integrando ed annotando i punti 12.1, 12.2 e 12.3, secondo le indicazioni della determinazione n.4/2015 dell'ANAC. Nelle precisazioni sono stati introdotti parametri numerici di parzializzazione dei requisiti relativi a servizi di progettazione prestati parzialmente (preliminare, definitivo ed esecutivo) come peraltro già suggerito dall'AVCP (ora ANAC) nei bandi tipo in consultazione sui lavori pubblici, nei casi di appalto integrato.

## **13 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

Nel paragrafo 13 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

#### **14 Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”**

Nel paragrafo 14, le disposizioni sono state integrate per tener conto della peculiarità dei soggetti ex art.90 del Codice dei Contratti. Inoltre, è stata specificata per tali soggetti la modalità di accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, tenuto conto delle disposizioni del Codice dei Contratti e degli articoli 252, 253, 254 e 255 del Regolamento. In particolare, sono state integrate le tabelle (2, 3 e 4), contenenti la descrizione dei servizi eseguiti per la successiva comprova dei requisiti. Sono stati invece eliminati tutti i riferimenti a requisiti non applicabili ai S.A.I.. (es. referenze bancarie del punto 14.4). E' stato eliminato anche il cosiddetto subappalto qualificante (punto 14.6), essendo espressamente vietato dall'articolo 91, comma 3, del Codice.

I riferimenti alle garanzie sono stati integrati per tener conto delle disposizioni dell'articolo 268 del Regolamento.

Infine, le indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi sono state riscritte per tener conto della peculiarità dei soggetti ex articolo 90, comma 1, lettere g) ed h).

#### **15 Contenuto della Busta “B – Offerta tecnico-organizzativa”**

Nel paragrafo 15, le disposizioni sono state integrate, sostituendo i punti 15.1 e 15.2 del bando tipo in consultazione, tenendo conto della peculiarità dell'art.266 del Regolamento.

#### **16 Contenuto della Busta “C – Offerta economica”**

Per il punto 16, le disposizioni sono state integrate, sostituendo i punti 16.1 e 16.2 del bando tipo in consultazione per tener conto della peculiarità dell'art.266 del Regolamento.

#### **17 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

Nel paragrafo 13 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione.

#### **18 Criterio di aggiudicazione**

Nel paragrafo 18, le disposizioni sono state integrate, sostituendo i punti da 18.1 a 18.8 per tenere conto della peculiarità dell'art.266 del Regolamento (vedi punti da 18.1 a 18.3 del Bando integrato).

#### **19 Operazioni di gara**

Nel paragrafo 19 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione

#### **20 Verifica di anomalia delle offerte**

Nel paragrafo 20 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione

## **21. Definizione delle controversie**

Nel paragrafo 21 non è stata introdotta nessuna modifica/integrazione

## **22. Trattamento dei dati personali**

Per il punto 22, nessuna integrazione è stata introdotta.

### **ALLEGATO 1 MODELLO .. busta “C” – offerta economica**

L'allegato è stato integrato per tener conto della peculiarità dei soggetti ex articolo 90 del Codice dei Contratti e dell'articolo 266 del Regolamento.

### **ALLEGATO 2 Es. di tabella contenente elementi di criteri e sub criteri tecnici di valutazione.**

L'allegato non è stato utilizzato, essendo gli elementi e i sub elementi di valutazione disciplinati univocamente dall'articolo 266 del regolamento e già inseriti al punto 15 del Bando integrato .